

Codice di comportamento

Scuola primaria

In armonia con i regolamenti in vigore per l'Istituto ed in particolare con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento dei diritti e dei doveri degli studenti, il presente Codice di comportamento mira ad individuare i rapporti intercorrenti tra alcuni atteggiamenti scorretti degli alunni della Scuola primaria e le sanzioni disciplinari conseguenti. Premesso che tutti gli interventi correttivi rispondono a intenti educativi, nella loro applicazione i docenti, i consigli di classe e la dirigenza terranno conto dell'età degli alunni e s'ispireranno a criteri di gradualità e proporzionalità.

periodo scolastico	comportamenti scorretti (evidenziati da personale docente e non docente)	sanzioni
anticipo - posticipo	<ul style="list-style-type: none"> • scorrettezze e comportamento irrispettoso verso compagni, insegnanti e personale non docente • mancato rispetto dell'ambiente scolastico ospitante • mancato preavviso dell'insegnante sorvegliante rispetto ad eventuali spostamenti dall'aula ospitante (es. andare in bagno senza permesso...) 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • richiamo scritto sul libretto/diario • compiti aggiuntivi da svolgere a casa • sospensione dall'intervallo • lavoro socialmente utile all'interno dell'ambiente scolastico (es: riordino della classe durante ricreazione lunga)
lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • continui ritardi ingiustificati dopo il suono della campanella • disturbo dell'attività scolastica curricolare ed extracurricolare • svolgimento non regolare dei compiti • scarsa puntualità nelle consegne • mancanza del materiale scolastico necessario • scorrettezze e comportamento irrispettoso verso compagni, insegnanti e personale non docente • mancato rispetto del materiale messo a disposizione dalla scuola e dei suoi differenti spazi • mancato preavviso dell'insegnante sorvegliante rispetto ad eventuali spostamenti dall'aula ospitante (es. andare in bagno senza permesso, uscire dall'edificio in cortile...) • detenzione e/o utilizzo di materiale non inerente alla didattica (smartphone, riviste, giochi, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • richiamo scritto sul libretto/diario • richiamo scritto sul registro di classe • compiti aggiuntivi da svolgere a casa • sospensione dall'intervallo • lavoro socialmente utile all'interno dell'ambiente scolastico • sospensione con obbligo di frequenza dai viaggi d'istruzione
ricreazione	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento irrispettoso verso insegnanti e personale non docente • scorrettezze, insulti e comportamento violento verso compagni • danneggiamento volontario o furto di oggetti di proprietà della scuola, del personale docente e non docente o di altri alunni • comportamenti che costituiscono pericolo per sé e per gli altri • uscita dagli spazi di pertinenza assegnati dai docenti • procurato allarme 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • richiamo scritto sul libretto/diario (in base alla gravità dell'accaduto eventuale coinvolgimento della vice-presidenza e della presidenza) • compiti aggiuntivi da svolgere a casa • sospensione dall'intervallo • lavoro socialmente utile all'interno dell'ambiente scolastico

mensa	<ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto del cibo offerto dalla scuola • comportamento inadeguato all'ambiente accogliente • comportamento irrispettoso verso compagni, insegnanti e personale non docente 	<ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale • richiamo scritto sul libretto/diario (in base alla gravità dell'accaduto eventuale coinvolgimento della vice-presidenza e della presidenza) • compiti aggiuntivi da svolgere a casa • sospensione dall'intervallo • lavoro socialmente utile all'interno dell'ambiente scolastico
--------------	--	--

Tutti i provvedimenti, tesi al rafforzamento del senso di responsabilità degli alunni e al ripristino della correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica, dovranno essere:

- tempestivi e temporanei
- graduati e proporzionati alle infrazioni
- ininfluenti sulla valutazione del profitto delle singole discipline
- influenti sulla valutazione della *Capacità relazionale* degli alunni in sede di scrutinio parziale e/o conclusivo

Disposizioni finali

Le presenti norme si configurano per il Collegio Arcivescovile come parte integrante del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento dei diritti e dei doveri degli studenti. Eventuali modifiche al Codice di disciplina sono deliberate a maggioranza assoluta dai Consigli dell'Istituzione di Trento e Rovereto, sentito il parere dei singoli Collegi dei docenti. Dei contenuti del presente Codice di disciplina, docenti, studenti e genitori verranno informati in modo chiaro, efficace e completo all'inizio di ogni anno scolastico.*

Trento, 24/11/2021

ALUNNO/A

GENITORE/I

Christian Bonazza
PRESIDE



* Ai genitori degli alunni iscritti alla Scuola primaria si chiede di condividere con i figli lo spirito del presente Codice di comportamento, per renderli consapevoli di come l'osservanza delle norme non costituisca il fine del processo educativo, ma si configuri piuttosto come il presupposto perché questo possa svilupparsi nella maniera più consona e piena. Si auspica, pertanto, la piena collaborazione dei genitori a valorizzare i principi ispiratori del Progetto, al fine di creare una continuità educativa tra la scuola e la famiglia. Si chiede altresì ai genitori di: non entrare nell'edificio scolastico sia nell'accompagnamento dei bambini che durante le lezioni; contattare - per comunicazioni urgenti agli insegnanti o alla scuola - la segreteria didattica e/o il personale non docente preposto all'accoglienza; informare per iscritto gli insegnanti e/o la scuola, mediante il libretto/diario, circa le scelte familiari riguardanti la presenza o meno dei bambini in mensa, le uscite anticipate o posticipate, ecc.; controllare quotidianamente il diario degli alunni e la mail istituzionale; essere puntuali nel ritiro dei bambini a conclusione dell'attività didattica e solleciti nell'uscire dall'ambiente scolastico per permettere che le attività del posticipo possano avvenire con tranquillità e garantire un maggior controllo delle persone presenti nelle pertinenze della scuola.